

TE DEUM LAUDAMUS

Per i milanesi che non sono mai contenti

DI CARMELA ROZZA*

NON MI È POSSIBILE PENSARE AL 2014 che chiude senza tornare indietro nel tempo, a quando sono arrivata a Milano trent'anni fa dalla Sicilia. Solo riannodando questa lunga esperienza posso dare un senso compiuto a ciò che ho vissuto negli ultimi dodici mesi. I milanesi mi hanno sempre giudicata per quello che facevo testimoniandomi una capacità di andare oltre le differenze culturali. Questo atteggiamento mi ha consentito di crescere, di sentirmi parte della città fino a diventare membro della più importante amministrazione cittadina. L'impegno che profondo ogni giorno è un mio personale ringraziamento ai milanesi che mi hanno accolta e apprezzata senza farmi mai sconti.

I milanesi sono molto esigenti, non sono mai contenti, ma questo per me è uno stimolo al miglioramento, all'attenzione, al non ritenermi mai arrivata. In particolare ho imparato, e al tempo stesso molto apprezzato, che sono molto esigenti nel rapporto con i politici, tant'è che non hanno esitato a mandare a casa giunte di vario colore politico soprattutto quando si sono sentite padrone.

Un'Expo da cogliere

Il mio primo impiego milanese è stato come infermiera. Poi mi sono impegnata nel sindacato occupandomi di sanità, trasporti, case popolari. Ho avuto modo di conoscere persone di ogni estrazione, cultura, dialetto. L'esperienza di amministratore la devo a loro, in particolare ai cittadini che abitano nelle case popolari, che mi hanno sostenuta e voluta in Comune. Ho cercato e cerco di ripagare questa fiducia facendo qualcosa di utile.

NON SI TRATTA SOLO DI SICUREZZA E DECORO, MA DI CONTRIBUIRE A REALIZZARE QUELLA BELLEZZA DIFFUSA CHE LA CITTÀ MERITA: LA MIA GRANDE AMBIZIONE DA ESPONENTE DELLA GIUNTA PISAPIA È CHE OGNI CITTADINO POSSA PERCEPIRE QUESTO SFORZO GUARDANDO LA STRADA SOTTO CASA

Sul campo mi muovo come sempre ispirandomi a un principio fondamentale: la concretezza. Vale la pena lavorare, impegnarsi, fare sacrifici, se si hanno chiari gli obiettivi e i risultati. E per me, che in questi due anni ho gestito un budget di oltre 400 milioni di euro, il traguardo è sempre stato preciso: lavorare per affermare la bellezza e la funzionalità di Milano sempre, in ogni realizzazione decisa da questa amministrazione.

La città ha una grande occasione, l'Expo, per rilanciare il suo ruolo storico: credo che dobbiamo coglierla non solo per i turisti che arriveranno nel 2015, ma per tutti i milanesi che vivono la città giorno per giorno.

Tutto il mio operato è volto a pubblicizzare la bellezza della città, dalla periferia al centro. Ricordo i restauri che abbiamo promosso, come quello della Galleria Vittorio Emanuele, di piazza Oberdan. In particolare mi piace ricordare la ristrutturazione del Teatro Lirico, luogo frequentato nella mia gioventù, progettata con tecniche d'avanguardia in Italia e grazie alla collaborazione del Politecnico. Ricordo le grandi opere in periferia come la Zara Expo e il grande parco di 16 mila metri qua-

drati di Quarto Oggiaro, la nuova biblioteca di Baggio. Non si tratta solo di assicurare sicurezza e decoro ma, come detto, di contribuire a realizzare quella bellezza diffusa che questa città merita: la mia ambizione più grande è che tutti possano percepire questo sforzo, che ogni cittadino possa vedere riqualificata la strada sotto casa.

Scuole in legno e asili di paglia

Faccio un altro esempio di come intendo coniugare concretezza e bellezza. Vogliamo costruire tre nuove scuole di cui una, quella di via Viscontini, in legno. Abbiamo, inoltre, un progetto per costruire un asilo di paglia. Cosa significa questo? Milano si trova a sperimentare la bioedilizia con progetti di avanguardia nel nostro paese che potranno diventare un riferimento per le altre città: stiamo parlando di edifici ecocompatibili, multifunzionali, economici, sicuri e confortevoli. Anche sulla scuola, insomma, si può e si deve riaffermare l'eccellenza meneghina.

Con questo spirito costruttivo e fiducioso, direi molto meneghino, faccio gli auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

*assessore ai Lavori pubblici e Arredo urbano del Comune di Milano



50
GRILLO
antonino

CI PRENDIAMO CURA DEL TUO TRASLOGO E DEL MONDO IN CUI VIVIAMO.

Da oltre cinquant'anni traslochiamo cose e case e lo facciamo con passione, cercando di migliorarci giorno dopo giorno per darvi tutta la tranquillità che desiderate. Da noi trovi personale qualificato, servizi esclusivi e preventivi trasparenti. Ma non solo. Trovi anche "EcoTrasloco", il progetto di iniziative e investimenti indirizzati al rispetto dell'ambiente. Per saperne di più o per avere un preventivo gratuito, visita il nostro sito, chiamaci o vieni a trovarci. Grillo Antonino è il trasloco della tranquillità, che rispetta l'ambiente. 50 anni di storia guardando al futuro.

GRILLO ^{Il trasloco della}
antonino ^{TRANQUILLITÀ}
E UNA GARANZIA IN PIÙ

Traslochi Abitazioni e Uffici - Trasporti Speciali
Trasporto Opere e Oggetti d'Arte
Noleggio Piattaforme Aeree e Autoscale
Custodia Mobili - Smaltimento Mobili.

Azienda certificata



MILANO - VIA SARDEGNA, 38 - tel 02.43.52.24 - 02.48.00.38.33 - fax 02.43.71.04

www.grilloantonino.it info@grilloantonino.it